



**LIBERO CONSORZIO
COMUNALE DI TRAPANI**



**COMUNE DI
CALATAFIMI SEGESTA**

I.P.A.S.S.

ISTITUZIONE PUBBLICA DI ASSISTENZA E SERVIZI SOCIALI

“Blundo, Lo Truglio, Maria SS. Immacolata e Saccaro”

Via Ospedale n.3 – 91013 - Calatafimi Segesta (TP)

E-mail: ipass.calatafimi@gmail.com PEC: ipass.calatafimi@interfreepec.it

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 52 del Reg. DATA: 11/03/2022	OGGETTO:	approvazione del nuovo regolamento per la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche in conformità all'art. 113 del d.lgs. n. 50/2016.
------------------------------------	-----------------	--

L'anno duemilaventidue il giorno undici del mese di Marzo in Calatafimi Segesta presso gli Uffici Amministrativi dell'I.P.A.S.S. siti in Via Ospedale n.3 riunito nelle persone seguenti:

NORRITO MAURIZIO COMMISSARIO STRAORDINARIO
BARBERA FILIPPO SEGRETARIO IPASS

si dichiara aperta la seduta per deliberare su quanto in oggetto specificato.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il D.A. n. 16/GAB del 09/02/2022 con cui è stato nominato il Dott. Maurizio Norrito Commissario Straordinario dell'IPASS "Blundo, Lo Truglio, Maria SS. Immacolata e Saccaro" di Calatafimi Segesta (TP) e formalizzato la presa d'atto con Deliberazione n. 33 del 25.02.2022;

PREMESSO CHE:

- questa IPASS con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.95 del 18/05/2018 si era dotata di un regolamento per la disciplina del fondo incentivante per le funzioni tecniche;
- con il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 è stato approvato il c.d. nuovo "Codice dei Contratti pubblici": *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*;

ATTESO che a seguito degli aggiornamenti intervenuti il nuovo Codice dei Contratti come sopra richiamato, all'art. 113, prevede una nuova disciplina degli incentivi per le funzioni tecniche, in sostituzione della precedente;

DATO ATTO CHE: ai sensi dell'art. 113, commi 2, 3 e 4, del D. Lgs. 50/2016:

- *"2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione"*;
- *"3. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la*

riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale”;

• *“4. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori”;*

RITENUTO necessario provvedere all'approvazione di un nuovo Regolamento che stabilisca criteri di ripartizione del fondo, ai fini di consentire il legittimo riparto tra gli aventi diritto delle risorse stanziare;

CONSIDERATO che i criteri e le modalità di riparto della quota dell'incentivo di cui al comma 3 dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 devono essere previsti in apposito regolamento;

DATO ATTO che con riferimento a quanto disposto dal richiamato art. 113, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016, sono stati definiti i criteri e modalità di ripartizione:

“La quota dell'80% di fondo è ripartita fra le funzioni tecniche sotto indicate (tale percentuale nel regolamento risulta distinta per appalti di lavori o servizi e forniture, la quota per gli collaboratori -tecnici e amministrativi- che partecipano mediante contributo intellettuale e materiale alle rispettive attività svolte all'interno dell'ente):

- a) programmazione della spesa;
- b) verifica preventiva dei progetti;
- c) predisposizione, svolgimento e controllo delle procedure di gara;
- d) responsabile unico del procedimento;
- e) direzione dei lavori;
- f) direzione dell'esecuzione dei contratti di fornitura e servizi;
- g) collaudo tecnico amministrativo, ovvero certificazione regolare esecuzione;
- h) collaudo statico;
- i) verifica di conformità nei contratti di servizi e forniture.

VISTO il testo dell'allegato nuovo Regolamento per la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche in conformità all'art. 113 del d.lgs. n. 50/2016, composto di n. 9 articoli, nel quale sono stati recepiti i criteri e le modalità di ripartizione e ritenuto di doverlo approvare;

RILEVATO che il suddetto Regolamento intende conseguire l'obiettivo di valorizzare l'impegno, le capacità, le professionalità acquisite dai dipendenti;

DATO ATTO che le risorse finanziarie oggetto di regolamento devono trovare disponibilità nei pertinenti capitoli del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario competente;

VISTA la legge 17/07/1890, n.6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo statuto dell'ente ed il vigente regolamento amministrativo e contabile R.D. n° 99 del 5/2/1891 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. n° 636 del 30/8/1975 – norme di attuazione dello statuto in materia di pubblica beneficenza ed opere pie;

VISTE le leggi 8 giugno 1990, n. 142 e 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. in merito alla competenza dell'Organo all'assunzione del presente atto;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'art. 113;

VISTA la Legge Regionale n.8 del 17/05/2016 di recepimento della succitata normativa;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 di cui alla Deliberazione n. 206 del 1 marzo 2018;

TUTTO ciò premesso, considerato e ritenuto;

DELIBERA

PER i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

- 1) APPROVARE il nuovo Regolamento per la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche in conformità all'art. 113 del d.lgs. n. 50/2016, composto di n. 9 articoli;
- 2) ABROGARE il precedente Regolamento per l'acquisto di beni e servizi in economia, adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.95 del 18/05/2018;
- 3) DARE ATTO che nel predetto Regolamento sono esplicitate le modalità ed i criteri di ripartizione del Fondo in base alle funzioni tecniche esercitate;
- 4) DARE COMUNICAZIONE dell'avvenuta adozione del presente atto alle parti interessate;
- 5) DARE ATTO che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio on-line dell'IPASS per rimanervi quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO
IPASS
F.to Rag. Filippo Barbera

IL COMMISSARIO
STRAORDINARIO
F.to Dott. Maurizio Norrito